

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00294 del 25/07/2018

Proposta n. 295 del 25/07/2018

Oggetto:

O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro. 282.580,82 per la messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria di Loreto, in Limiti di Greccio, nel Comune di Greccio (Ri) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016

Oggetto: O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro. 282.580,82 per la messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria di Loreto, in Limiti di Greccio, nel Comune di Greccio (Ri) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

CUP: C96F18000020001
CIG: 7562242F80

VISTO:

Il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 che prevede che il Commissario Straordinario provveda all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso;

L'articolo 2 del D.L. 189/2016 recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO ALTRESI':

La deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

Il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00009 dell'11 luglio 2018 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”* con il quale viene individuato, nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, il soggetto delegato allo svolgimento delle funzioni, di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., inerenti al procedimento di concessione di contributi previsti dalla medesima norma, nella misura accertata e ritenuta congrua, nonché di ogni rilascio di autorizzazione e di riconoscimento di rimborso correlato al processo di ricostruzione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del medesimo decreto legge e dalle vigenti ordinanze del Commissario straordinario;

Il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

Il predetto Decreto con il quale viene delegato l'Ing. Wanda D'Ercole quale Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, a presiedere la Conferenza regionale Lazio, prevista dall'art. 16, comma 1 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., in caso di assenza o impedimento del Vice Commissario per la

Ricostruzione post sisma 2016;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 1, comma 5, del D.L. 189/2016 prevede che” *I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto*”;

Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, introdotto dalla legge n. 45 del 2017 di conversione decreto legge n. 8 del 2017, prevede che: “ *...Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4*”;

Con l'ordinanza commissariale n. 32 del 21 giugno 2017 è stato approvato l'elenco delle chiese finanziate e le modalità per l'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione di tali contributi;

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016 emanate dal comitato di coordinamento di cui all'art. 203 comma 1 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50;

Per la determinazione dell'ammontare del contributo occorre stabilire che, in ossequio al principio generale del “*ne bis in idem*” e comunque in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 6, comma 6, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., “*il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità della ricostruzione*”;

Il citato comma 3-bis dell'articolo 15-bis, in combinato disposto con le disposizioni di cui ai precedenti commi del medesimo articolo, introduce una disciplina parzialmente derogatoria rispetto a quella generale della ricostruzione degli edifici di culto contenuta nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, in quanto stabilisce che il provvedimento di concessione dei contributi sia adottato dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari;

L'articolo 14 al comma 6 del decreto legge n. 189 del 2016 prevede che il contributo per gli interventi sia erogato in via diretta a favore del soggetto attuatore e altresì l'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 32 stabilisce che” *la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario “dedicato” a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016*”;

Con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 32 sono stati approvati il primo e secondo programma di interventi immediati finalizzati a consentire la continuità delle attività di culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come descritto nell'Allegato A all'ordinanza in questione;

PRESO ATTO:

Che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del DL189/2016 e s.m.i. sono “ *Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*” “*le Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14*” e che, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del medesimo decreto, “*Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime.*”

Della Determinazione n. A00216 del 12.06.2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione di approvazione di conclusione positiva, con le prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, e al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e alla conformità urbanistico-edilizia da parte del Comune di Greccio, espressi nella seduta della conferenza decisoria del 30 maggio 2018, e riportati nel relativo verbale, parte integrante della presente decreto, della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

Dell'istruttoria allegata e parte integrante del presente decreto, n. 0389998 del 29/06/2018, dalla quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto in relazione al progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa di Santa Maria di Loreto a Greccio presentato dalla Diocesi di Rieti, nella persona del Vescovo;

DECRETA

INDIRIZZO CHIESA	Limiti di Greccio	Greccio (Ri)
ID. CATASTALI	Foglio 7 Mapp. A e sub. 1	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n. 605573 del 28/11/2017	Integr. prot. 255071 del 03/05/2018
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Rieti	c.f. 90008470578
RAPPRESENTATO DA	Mons. Domenico Pompili	c.f. PMPDNC63E21H501O
PROFESSIONISTI	Arch. Valeria Leonardi	c.f. LNRVLR83D54H282F
	Ing. Giuliano Vecchi	c.f. VCCGLN72T18H282O
	Geom. Riccardo Seri	c.f. SRERCR65L18L117U
	Ing. Giuliana Ferramosche	c.f. FRRGLN61H55L573U

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- di concedere alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € **282.580,82** (diconsi euro duecentottantadue milacinquecentottanta/82) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii. il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16”, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;
- di liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € **28.258,08** (diconsi euro tventottomiladuecentocinquantotto/08) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di € **282.580,82** (diconsi euro duecentottantadue milacinquecentottanta/82) richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della

presentazione del progetto;

- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su **IBAN: IT48A083271460000000004617** a esso intestato, presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl, Ag. 76 Rieti, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 32. Resta fermo il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Comune di Greccio;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.*
- di dare atto che, in virtù degli atti di organizzazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione nn. A00108 del 03/08/2017 e A00127 23/08/2017 il responsabile del procedimento è l'arch. Mariagrazia Gazzani, che ha l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione urbanistica e ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive integrazioni e modificazioni.

IL DIRETTORE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Direzione: DIREZIONE

Area: COORD. EMERG.-RICOSTRUZ. E RACC. CON UFF. REG.LI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00216 del 12/06/2018

Proposta n. 225 del 12/06/2018

Oggetto:

conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO – GRECCIO danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n° 32 del 21/06/17.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n° 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con nota prot. n° 293566 del 18/05/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 30 maggio, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

CONSIDERATO che:

- alla seduta della Conferenza Regionale hanno partecipato: per l'USR l' arch. Maria Grazia Gazzani, quale Presidente designato per la seduta, l'Arch. Mariella Mosca funzionario delegato con nota prot.6686 del 29/05/2018 della Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, il dott. Luca Ferrara (in videoconferenza) dirigente dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Regione Lazio e, per il Comune di Greccio i tecnici: Martinelli Alessandro e Mari Marcello delegati dal Sindaco;

- la CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO di GRECCIO, a seguito degli eventi sismici, presenta:

- Leggero distacco della parete di facciata;
- Lesioni in chiave e alle reni degli archi principali;
- Lesioni di distacco lungo la direttrice degli archi delle cappelle laterali;
- Lesioni di distacco tra il controsoffitto in camera a canne e le strutture laterali.

- per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è stato necessario acquisire i pareri paesistico e monumentale;

la Regione Lazio, con nota acquisita agli atti al n° 0312767 del 28/05/2018 la ha comunicato che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento è in capo all'Amministrazione Comunale, per effetto della subdelega di funzioni amministrative in materia di paesaggio ai sensi della L.R. n° 8/2012;

- nel corso della Conferenza Regionale: è stato espresso il parere favorevole della Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti con le seguenti **raccomandazioni: "Utilizzare particolare attenzione nel posizionamento dei capichiave in facciata e di garantire la conservazione del controsoffitto in camera a canne"**; mentre il Comune di Greccio ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ed ha espresso il parere di conformità urbanistica edilizia;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento della Conferenza Regionale, i lavori della Conferenza si concludono non oltre 15 giorni decorrenti dalla data della riunione, fissata nella Convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta e che pertanto il termine ultimo per la chiusura della Conferenza in oggetto è il giorno 14/06/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- Al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.
- Al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.
- Al comma 3 che detta determinazione indica tutte le prescrizioni o condizioni poste dagli enti o amministrazioni che hanno espresso il parere unico sull'oggetto del procedimento di valutazione.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO – GRECCIO danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n° 32 del 21/06/17 con le seguenti raccomandazioni: “**Utilizzare particolare attenzione nel posizionamento dei capichave in facciata e di garantire la conservazione del controsoffitto in camera a canne**”.

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limi previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO


**UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Istruttoria tecnico-amministrativa aggiornata al 30/05/2018
del "PROGETTO DEFINITO/ESECUTIVO"
 ai sensi delle Ordinanze n. 23 e 32 e ss.mm.ii.
Santa Maria di Loreto in Limiti di Greccio (RI).
 « BE_M_013 »
 CUP

CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- SOGGETTO ATTUATORE: DIOCESI cod. fisc. 90008470578
- ENTE PROPRIETARIO: Parrocchia di S. Maria di Loreto cod. fisc. 80010950576
- COMUNE: Greccio (RI).
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: S. Maria di Loreto.
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 282.580,82
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO N. 32 del 21 giugno 2017 e s.m.i.

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Greccio (RI), Loc. Limiti di Greccio, P.zza Madonna di Loreto.
 Riferimenti NCEU Fg. 7, Particella A e Sub.1.

3. SOGETTO ATTUATORE:

- Regione Lazio attraverso l'USRL
- DIOCESI ai sensi dell'art. 3-bis e dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 modificato dal D.L. 8/2017.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot.	n. 605573	Richiesta integrazioni Prot.	n. 130304	integrazioni	n. 0255071
	del 28/11/2017		del 8/03/2018		del 03/05/2018

5. SINTESI dei danni e del progetto come da relazione generale:

5.1 BREVI CENNI STORICI dell'EDIFICIO. La parrocchia di Santa Maria di Loreto a Limiti di Greccio, è stata fondata nel 1949 ma la piccola chiesetta intitolata a Loreto esisteva già nel 1890, a pochi passi dall'attuale costruzione. Nel 1957, il Mons. Raffaele Baratta, Vescovo di Rieti, su richiesta di P. Lodovico Tosoni, chiese al Ministero dell'Interno un piano di finanziamento per eseguire delle riparazioni nella Chiesa di S.M. di Loreto. I lavori vengono affidati allo Studio Tecnico Bonafaccia Costantino e riguardano, così come descritto nella relazione tecnica, il rifacimento del pavimento con marmette granigliate e vespaio, demolizione parziale e ricostruzione del tetto, architravatura porta principale, intonaci, controsoffitto con tavelloni in legno. Il tetto però, così come da documento della ditta incaricata dei lavori, venne rifatto solo nel 1982. Dopo questi ultimi interventi la chiesa non ha subito altri rifacimenti o restauri, o almeno non ci sono documenti che attestino altre trasformazioni della stessa.

SCHEDA danni MiBACT del 28/02/2017.

5.2 SINTESI DEI DANNI RISCONTRATI:

- Leggero distacco della parete di facciata;
- Lesioni in chiave e alle reni degli archi principali;
- Lesioni di distacco lungo la direttrice degli archi delle cappelle laterali;
- Lesioni di distacco tra il controsoffitto in camera a canne e le strutture laterali.

5.3 SINTESI DEL PROGETTO:

- Posa in opera di incatenamenti nella direzione longitudinale e trasversale della navata principale;
- Posa in opera di incatenamenti in corrispondenza del primo impalcato e della copertura della sagrestia;
- Consolidamento degli archi principali e degli archi secondari con placcaggio intradossale con nastri in acciaio galvanizzato, doppio strato negli archi principali e strato singolo negli archi secondari;
- Demolizione e rifacimento completo della copertura previa cordolo di coronamento in c.a. collegato alle murature sottostanti mediante perforazioni armate. La nuova copertura in legno di castagno con arcarecci, travicelli, tavolato, con sovrastante getto in calcestruzzo, poi guaina e manto di copertura in coppi e sottocoppi.
- Consolidamento delle volte di mattoni in foglio (non strutturali) con placcaggio estradossale con rete in fibra di basalto ed acciaio.

CAPO II - VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE di cui all'art. 3 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i

- denominazione dell'edificio;
- localizzazione comunale dell'edificio;
- estremi e la categoria catastali dell'edificio;
- superficie complessiva;
- nominativo degli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'edificio;
- numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità;
- definizione del soggetto attuatore;
- eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- estremi di un conto corrente bancario dedicato su cui far confluire le somme erogate a titolo di contributo;
- eventuale richiesta di erogazione del primo anticipo del 10% dell'importo del contributo approvato all'atto dell'emissione del decreto e del secondo anticipo fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo approvato da erogare a seguito della consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
- il nominativo dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e relativi contratti;
- la documentazione attestante l'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- descrizione dei danni rilevati e degli interventi necessari per la messa in sicurezza che per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale (con riscontro Scheda Chiese MiBACT);
- indicazione degli interventi edilizi da eseguire, corredata da adeguati elaborati a norma della vigente legislazione;
- indicazione degli interventi strutturali da eseguire, sviluppata con adeguati elaborati, nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 e dalle «Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui alla circolare del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 26/2010,
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015;
- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base del prezzario unico di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016 e integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta nei limiti massimi stabiliti dal medesimo decreto-legge;
- quadro economico;
- esauriente documentazione fotografica dei danni subiti dall'edificio.
- congruità dell'importo dei lavori ammissibili a contributo non superiore ai 300 mila euro e delle spese tecniche nei limiti disposti nell'ordinanza del commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Solo per gli interventi inclusi nell'Ordinanza 23 del 5 maggio 2017:

- verbale della procedura selettiva per l'individuazione delle imprese esecutrici da cui risultino i criteri e le modalità seguite per la scelta della migliore offerta.

L'affidatario deve obbligatoriamente risultare:

- a) iscritto all'Anagrafe antimafia di cui all'art. 30, comma 6 del decreto n. 189 del 2016;
 - b) non aver commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 - c) per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) la scelta effettuata tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta.
- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016

CAPO III- VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI PREVISTI per le opere di cui all'art. 4 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i (Ord. 41 del 02/11/2017 e 46 del 10/01/2018)

L'esame istruttorio tecnico è stato eseguito ai fini della verifica della congruità dei costi previsti, anche ai fini dell'autorizzazione all'effettuazione di interventi di natura definitiva, sulla base del seguente Quadro economico.

	Descrizione		Importi
	LAVORI		
A1	importo dei lavori a Misura		€ 216.952,65
O1	Oneri per la Sicurezza		€ 24.927,11
A2	importo dei Lavori Soggetti a Ribasso		€ 192.025,54
A3	Ribasso Contrattuale (...% di A3)	0%	€ 0,00
A4	Ammontare Netto dei Lavori		€ 192.025,54
A5	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		€ 216.952,65
	SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	IVA sui Lavori al (10 % di A1)		€ 21.695,27
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50 % di A1 fino a € 150.000,00 - 12 % di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00)		€ 26.784,32
D2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di D1)		€ 714,25
D2b	Cassa Nazionale Geom. (5% di D1)		€ 446,41
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)		€ 6.147,89
E1	Prestazioni Specialistiche, relazione storico critica (0,7 % di A1)		€ 1.518,67
E2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1)		€ 40,50
E2b	Cassa Nazionale Geom. (5 % di E1)		€ 25,31
E3	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2a+E2b (22%)		€ 399,92
F1	Assistenza alle indagini Preliminari (come da preventivo della Ditta con un massimo del 1% di A1)		€ 2.100,00
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)		€ 462,00
G1	Imprevisti (2% di A1)		€ 4.339,05
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)		€ 954,59
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 65.628,17
A5+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 282.580,82

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 comma3, l'importo dei lavori ammissibili a contributo non supera i 300 mila euro. Le spese tecniche, inoltre, sono ammissibili a contributo nei limiti di quanto disposto dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Gli incarichi professionali sono stati affidati a professionisti che risultano iscritti nell'elenco pubblicato sul sito del Commissario Straordinario per il sisma 2016 con i seguenti numeri.

- Arch. Valeria Leonardi EP_015579_2017
- Geom. Riccardo Seri EP_015535_2017
- Ing. Giuliano Vecchi EP_008286_2017

CAPO IV- CONFERENZA REGIONALE
art. 16 , comma 3, lett. A-bis DL 189/16 e s.m.i.

- VINCOLI TERRITORIALI

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Si

- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): n. 5
 Tav. A "fascia rispetto corsi d'acqua, paesaggio naturale di contiguità;
 Tav. B fascia di rispetto, beni d'insieme
 TAV. C

- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.: Si

- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): No

- Usi civici: No

- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): No

- Area inondabile (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No

- Area rischio frana (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No

Altro:

- zona sismica: 1 2A 2B 3A 3B

- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): No

- zona suscettibile di liquefazione No

- zona interessata da faglie attive e capaci No

- zona interessata da cedimenti differenziali No

2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

ENTE	VINCOLO
MiBACT	Monumentale e Paesaggistico
REGIONE	Paesaggistico
COMUNE	Paesaggistico

3. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- PRESENTE prot. n. 2018-93924 del 27/03/2018 posizione n° 68102.
 NON PRESENTE

Rieti, 30/05/2018

L'Istruttore
 Alessandra Di Matteo

Il Dirigente Tecnico

Mariagrazia Gazzani
